

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 29 Settembre 2026 07:00

"Iranofobia". Teheran risponde al "misterioso caso di terrorismo" in una base aerea britannica



L'Iran ha negato qualsiasi coinvolgimento sul presunto complotto terroristico che avrebbe preso di mira una base aerea britannica che ospita bombardieri statunitensi impegnati in missioni contro l'Iran. Domenica, la polizia ha arrestato cinque uomini con

l'accusa di aver preparato un atto terroristico dopo aver ricevuto una segnalazione relativa a veicoli sospetti nei pressi della base RAF Fairford nel Gloucestershire, nel sud-ovest dell'Inghilterra. Tuttavia, tutti i sospettati sono stati inaspettatamente rilasciati su cauzione il giorno seguente dopo "approfonditi interrogatori e indagini", secondo quanto riferito da Laurence Taylor, capo della Polizia nazionale antiterrorismo del Regno Unito.

Senza fornire molti dettagli, Taylor ha affermato che la polizia sta indagando per stabilire se il reato sia stato «commesso da intermediari o da individui che, consapevolmente o inconsapevolmente, agiscono per conto di uno Stato straniero». Reuters, citando una fonte vicina alle indagini, ha riferito che gli investigatori stanno valutando un possibile coinvolgimento dell'Iran o della Russia, oltre che di gruppi islamisti non meglio specificati.

«L'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran a Londra respinge categoricamente e condanna con forza le recenti speculazioni infondate e maliziose pubblicate da alcuni individui e mezzi di comunicazione britannici che tentano di collegare l'Iran all'arresto di cinque sospetti nelle vicinanze della base della RAF di Fairford», ha dichiarato lunedì la missione iraniana a Londra in un comunicato.

L'ambasciata ha aggiunto che «tali speculazioni inventate» non farebbero altro che «alimentare la propaganda iranofoba nel Regno Unito».

La polizia ha isolato l'area circostante la base. Secondo la BBC, una squadra di artificieri è intervenuta sul posto, utilizzando un robot telecomandato per ispezionare dei furgoni bianchi parcheggiati in una zona boschiva.

Sebbene il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (IRGC) iraniano avesse avvertito a luglio che il Regno Unito sarebbe diventato un "obiettivo certo e legittimo" qualora avesse sostenuto la campagna di bombardamenti statunitense, Teheran non ha rivendicato la responsabilità di alcun attacco al di fuori del Medio Oriente. L'Iran ha lanciato missili e droni contro gli Stati del Golfo, che ha descritto come obiettivi legittimi di ritorsione poiché ospitano basi americane utilizzate per sferrare attacchi contro l'Iran.